

22 maggio

SANTA GIULIA, vergine e martire

Memoria

Le fonti storiche affidabili sono riferibili soltanto al peregrinare delle reliquie della martire che giunsero nel 763 al Monastero delle Benedettine di San Salvatore (detto poi di Santa Giulia). Per un millennio tale monastero ebbe un'importanza grandissima nel Bresciano. Esso ebbe privilegi amplissimi, anche giurisdizionali, e svolse un ruolo non indifferente nel ridefinire la vita della Chiesa bresciana all'inizio dei tempi moderni. Dopo la soppressione del monastero nel 1797, le reliquie, dopo varie peregrinazioni, giunsero nella chiesa del Santissimo Corpo di Cristo, annessa al Seminario. Dal 24 maggio 1969 le reliquie sono venerate nella chiesa di S. Giulia (Villaggio Prealpino) a Brescia.

Dal Comune dei martiri: per una vergine martire o dal Comune delle vergini.

COLLETTA

O Dio, per far risplendere la tua Chiesa
hai dato a santa Giulia la corona del martirio:
concedi a noi di seguire le sue orme
e di imitare come lei la passione del Signore,
per giungere alla gioia eterna.
Per il nostro Signore.